

7. 2012

CASA S. MARIA
63078 PAGLIARE (AP)

L'ARALDO

SACERDOTI DEL S. CUORE
DEHONIANI



La Vita oltre la Vita

***Carissimi amici
e benefattori di
Casa S. Maria,***



rivolgiamo il nostro più sentito grazie a Dio nostro Padre che ha voluto mostrare la sua benevolenza nei nostri confronti con la costante presenza della nostra Mamma del Cielo che ci guida e protegge nel difficile cammino della vita.

Nella nostra vita di consacrati al S. Cuore di Gesù sostenuti dalla presenza materna del Cuore Immacolato di Maria, ogni giorno offriamo la nostra e la vostra vita al Padre in intima unione al sacrificio di Gesù: deponiamo sull'altare del sacrificio di Cristo le nostre e le vostre croci perché siano rese sante dal suo amore. Solo in Lui riposiamo tranquilli e il nostro cuore si rasserena.

In questo santuario del Cuore Immacolato di Maria in cui il Signore ci ha chiamati al suo servizio, tocchiamo con mano quanto sia necessario l'incontro con la misericordia e l'amore del Padre. Nonostante la congiuntura mondiale di crisi economica e di lavoro, abbiamo molto e forse troppo di cose che lasciano il cuore vuoto, mentre c'è una grande povertà di presenza di Amore di Dio nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, nei papà e nelle mamme, nei nonni e nelle persone anziane. E allora, nonostante il tanto e forse anche il troppo, c'è tanta disperazione perché il cuore è vuoto, vuoto di Dio, vuoto di amore, l'Amore vero e pieno che solo il Cuore di Gesù ci ha donato riversandolo abbondantemente dal suo fianco squarciato dalla lancia sulla croce.

Carissimi amici di Casa S. Maria, se il nostro cuore è inquieto deponiamolo nel Cuore di Gesù e di Maria che possono colmare la voragine della nostra umanità priva di senso, perchè priva di Dio.

Quando vi giungerà questo numero dell'Araldo, saremo già in pieno mese di ottobre, mese missionario: mese dedicato alla preghiera per l'annuncio del Regno di Dio e dei suoi messaggeri, i missionari. Abbiamo voluto dedicare

re la prima parte al ricordo di un nostro missionario che il Signore ha chiamato a sé per la gioia eterna, p. Pasquale Marinucci. Le poesie che riportiamo sono state scritte da lui stesso nei momenti di quiete, talora al lume di petrolio. Un vero missionario del Cuore di Gesù. La seconda parte è dedicata ai nostri defunti. Non possiamo esimerci dal vivere in comunione con quanti ci hanno fatto del bene o che hanno bisogno delle nostre preghiere e che ora sono nell'eternità di Dio, meta a cui anche noi siamo chiamati e che non dobbiamo assolutamente dimenticare pena la dannazione eterna.

La terza parte è dedicata alla nostra cara Mamma del Cielo che noi veneriamo nel nostro santuario col titolo di Cuore Immacolato di Maria nella sua festa dell'otto dicembre: Immacolata Concezione.

In questo modo pensiamo di darvi un piccolo e modesto aiuto nel sentirvi uniti nel partecipare alla spiritualità del Cuore che noi Sacerdoti del S. Cuore abbiamo ereditato dal nostro fondatore p. Leone Giovanni Dehon.

Alcune informazioni e indicazioni.

Ogni tre anni abbiamo, secondo le nostre regole religiose i cambiamenti e la composizione delle comunità, secondo le esigenze delle attività e le disponibilità delle persone. L'otto settembre ci sono stati gli avvicendamenti e p. Enrico, che voi avete conosciuto come superiore e stimato nella sua premurosa corrispondenza con voi, ha concluso il suo mandato ed è andato a Roma nella parrocchia dell'Ascensione a continuare il suo servizio sacerdotale. Pensiamo di interpretare i pensieri dei vostri cuori nel ringraziare Dio per tutto il bene che ha fatto in questi anni e di invocare la benedizione del Signore per il suo nuovo ministero.

Per coloro che hanno la possibilità e le competenze, le nuove tecnologie possono aiutarci a risparmiare tempo e denaro: se volete e potete, per le informazioni potete utilizzare l'indirizzo e_mail: araldo@casasantamaria.it. Così pure se volete conoscere e partecipare alla nostra

spiritualità potete trovarla sul sito di Casa S. Maria: **www.casasantamaria.it**. Abbiamo anche una emittente radio comunitaria e locale, Radio Christus, che trasmette in diretta tutte le celebrazioni e momenti di preghiera (per esempio alle ore 21.00 per tutto il mese di ottobre missionario, il S. Rosario) e che pur essendo locale può essere ascoltata mediante web sul sito: **www.radio-christus.it**.

Le Poste Italiane stanno esagerando con i costi sia per le spedizioni che per l'accredito dei vaglia postali. Se vi è più comodo e più semplice potete utilizzare il C/C bancario **CARISAP** (Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno) di Pagliare del Tronto - AP, intestato a Casa S. Maria:

IBAN IT96 D060 8069 7400 0000 0000 146

Rimane sempre valido il **C/C Postale 4630**. Abbiate presente che siamo soliti rispondere a tutti i vostri invii, anche se a volte passa un po' di tempo dovuto al tempo di accredito delle poste. Vi chiediamo di specificare la causale, specialmente se sono per intenzioni di SS. Messe.

Questo numero dell'Araldo è il numero 7 e penultimo dell'anno 2012. Il prossimo, se il Signore vorrà, concluderemo l'anno con il calendario. Nel caso non vi giungano gli otto numeri annuali, fateci una segnalazione, anche telefonica (0736 899055). Verificate che l'indirizzo sia esatto e completo di via e numero.

Invocando la benedizione del Cuore di Gesù e di Maria su tutti voi e sui vostri cari, desideriamo dirvi il nostro sentito grazie per tutto ciò che siete e fate per il Regno del Cuore di Gesù.

La comunità di Casa S. Maria





P. Pasquale Marinucci,

Sacerdote del S. Cuore di Gesù, Dehoniano, è nato ad Ancarano (TE) il 12 marzo 1932 ed è entrato in scuola apostolica a Casa S. Maria, Pagliare (AP), nel 1933. Ha fatto la sua prima professione religiosa ad Albisola (SV) nel 1950 ed è stato ordinato sacerdote a Casa S. Maria, il 28 giugno del 1956. Ha svolto il suo servizio sacerdotale come formatore, insegnante, promotore vocazionale, superiore ed economo, parroco...

Dal 1987 al 2011 è stato missionario in Madagascar con varie mansioni, tra le quali anche di vicario e superiore della comunità malgascia.

Le foto ricordano il giorno della celebrazione del 50° di ordinazione sacerdotale a Casa S. Maria.

Dalla raccolta di poesie da lui curata "Così canta il cuor mio!", ve ne proponiamo due per farvi assaporare il gusto della vita missionaria così come l'ha vissuta p. Pasquale, ad un anno dalla sua chiamata al Padre per ricevere la ricompensa di chi ha lavorato nella vigna del Signore.

ANDRÒ

*Foligno: l'ultima svolta della mia vita.
Annuncio: "puoi andare in Madagascar".
Domani 55 anni!*

Andrò...
E non per fuggire.
Andrò...
Per donare.
Donare la vita:
Convivere...
Condividere!

Andrò...
Per apprendere,
Andrò...
Per comprendere.
Cristo è venuto
Solo.
Cristo è venuto
Per morire.

Il Padre guardava;
Lo Spirito animava
Il Figlio
Parlava... soffriva... moriva.
Andrò...
Come il Figlio.
Andrò
Come il Cristo,
Unito col Padre,
Lo Spirito invocando.



Verrò
Ma nulla porterò
In cui gli uomini fidano.
Verrò
Soltanto per dirvi
Che credo nel Padre
Nel Figlio Gesù,
Che solo lo Spirito
Edificherà.

Verrò come pane
Verrò come vino
Verrò come acqua
Verrò come voce...
Voce che afferma
L'avuto perdono;
Acqua che lava
L'antiche misture
Vino ch'è ebrezza
Dell'anima in pena
Pane ch'è cibo
Nell'aspro cammino.

(11.03.87)



GRAZIE - GESÙ

A me non è dato
di carne
forgiarmi una figlia.

A me non è dato
di sassi
alzarmi una casa.

A me non è dato
di gloria
recinger la testa



Da Te fui chiamato
di figli
empire il tuo regno.

Da te fui prescelto
ad esser
eterno viandante.

Da te destinato
restar
nel fondo del nulla.

OH, QUANTO TU
GODI
USANDO LA CRETA
FAR TUTTI STUPIR!

IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI



Con la parola “suffragio” si indica l’aiuto che i viventi possono dare alle anime di coloro che soffrono nel Purgatorio. Le nostre preghiere per i defunti possono infatti dar loro un grande aiuto. Diceva S. Giovanni Crisostomo: *“Bisogna soccorrere i defunti non con le lacrime, ma con le preghiere, le elemosine e la carità”*.

Anche S. Agostino sottolinea la grande importanza delle preghiere per i defunti dicendo: *“Una lacrima per i defunti evapora, un fiore sulla tomba appassisce, una preghiera, invece, arriva fino al cuore dell’Altissimo”*.

Ecco la preghiera più semplice e tradizionale per i defunti.

*L’eterno riposo dona loro [donagli / donale], o Signore,
e splenda ad essi [a lui / a lei] la luce perpetua.
Riposino [Riposi] in pace. Amen.*

PER I DEFUNTI

Ti preghiamo, Signore, per tutti i parenti, amici, conoscenti che nel corso di questi anni ci hanno lasciati. Per coloro che in vita hanno avuto fede in te, che in te hanno riposto ogni speranza, che ti hanno amato, ma anche per coloro che di te non hanno capito nulla e che ti hanno cercato in modo sbagliato e ai quali infine ti sei svelato come veramente sei: misericordia e amore senza limiti.

Fa' o Signore che veniamo un giorno tutti insieme a fare festa con te in Paradiso. Amen.

PER UN DEFUNTO

Ti supplichiamo, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per l'anima fedele di (*nome*) che per tuo volere ha lasciato questo mondo: degnati di accoglierlo(a) nel luogo del refrigerio, della luce e della pace. Gli(Le) sia concesso di passare oltre le porte di morte e di giungere alla dimora dei beati nella santa luce, che tu un giorno hai promesso ad Abramo e alla sua discendenza. Che la sua anima non soffra pena alcuna, e quando verrà il grande giorno della risurrezione e della ricompensa, degnati, o Signore, di risuscitarlo(la) insieme con i tuoi santi ed eletti; perdonargli(Le) tutte le sue mancanze e i suoi peccati, perché in te possa ottenere la vita immortale e il regno eterno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PER COLORO CHE MUOIONO OGNI GIORNO

O Misericordiosissimo Gesù, che bruciate di un sì ardente amore per le anime, Vi scongiuro, per l'agonia del Vostro Santissimo Cuore e per i dolori della Vostra Madre Immacolata, di purificare con il Vostro Sangue tutti i peccatori della terra che sono in agonia e che devono morire oggi stesso. Cuore agonizzante di Cristo, abbiate pietà dei morenti. **Tre Ave Maria**

PER LA MORTE DI UN FIGLIO

O mio Salvatore, che avete sofferto per amor mio tutti i dolori della Passione, fino alla morte più crudele, io non rifiuto, per quanto mi costi, di prender parte al vostro calice di amarezze: vi offro il mio cuore straziato, ma sottomesso.



Voi m'avevate dato in quel fanciullo così teneramente amato, la più dolce felicità del mondo; ma accetto, per quanto mi è dato nella desolazione in cui mi trovo, la volontà con la quale me lo avete tolto.

Sì, mio Dio, mio Creatore, Padrone di tutte le cose, io mi sforzo col vostro servo Giobbe, di benedire la vostra santa mano in questa prova, ed abbandonarmi interamente e senza riserva alla vostra santa volontà che non voglio né vorrò mai chiamare crudele.

O mio Consolatore! voi non condannerete le lagrime d'una madre, voi che avete pianto sopra un amico! Non permettete però che mi sfugga, nel dolore, una sola parola che possa spiacervi.

Datemi la forza di essere sempre attenta al benessere di coloro che mi circondano, vigilante per trattenere la mia immaginazione quando il dolore la svia, e coraggiosa per rialzare l'animo abbattuto.

Vergine Santa e Madre dei dolori! Unisco il mio dolore al vostro: apritemi il vostro cuore, rifugio e modello delle madri desolate: ed ottenetemi con le vostre preghiere, che io accetti come voi la spada che mi ha trafitto il cuore, resti coraggiosa ai piedi della croce e là io viva e muoia sottomessa e rassegnata.

Amen.

PER LE ANIME DEL PURGATORIO

Santa Maria, Madre di Dio, consolatrice degli afflitti e soccorso dei cristiani, dolce Vergine, Madre del nostro Salvatore Gesù e di tutti i fedeli.

Voi che siete pure la Madre di tutte le povere anime che tanto soffrono nel Purgatorio, io imploro con confidenza l'immensa bontà del vostro Cuore, e vi prego d'intercedere presso il vostro divin Figlio, affinché per i meriti del suo santo Sacrificio, le anime che sono purificate col fuoco del dolore, come l'oro nel crogiuolo, ottengano il sollievo e la liberazione alla quale aspirano. Così sia.

S. BONAVENTURA



PER I GENITORI

Dio di bontà e di misericordia degnati di esaudire i miei voti per la pronta liberazione dal purgatorio dell'anima di papà e mamma. Ciò che essi soffrono per me ed il bene che mi vollero in ogni momento, muovano ora la tua pietà sollevandoli dalle pene che soffrono in purgatorio.

E introdotti nella tua gioia fa' che essi preghino continuamente perché io li possa rivedere in cielo per non essere mai più separato da loro. Amen.

OFFERTA DELLA GIORNATA ALLE ANIME DEL PURGATORIO

Mio Dio eterno ed amabile, prostrato in adorazione della tua immensa Maestà, umilmente Ti offro i pensieri, le parole, le opere, le sofferenze che ho patito e quelle che patirò in questo giorno. Mi propongo di compiere ogni cosa per tuo amore, per la tua gloria, per adempiere alla tua divina volontà, così da suffragare le anime sante del Purgatorio e supplicare la grazia di una vera conversione di tutti i peccatori. Intendo operare ogni cosa in unione alle purissime intenzioni che nella loro vita ebbero Gesù, Maria, tutti i Santi che sono in Cielo ed i giusti che sono sulla terra. Ricevi, mio Dio, questo mio cuore, e dammi la tua santa benedizione insieme alla grazia di non commettere peccati mortali durante la vita, e di unirmi spiritualmente alle Sante Messe che oggi si celebrano nel mondo, applicandole in suffragio delle anime sante del Purgatorio e specialmente di (*nome*) affinché siano purificate e finalmente libere dalle sofferenze. Mi propongo di offrire i sacrifici, le contrarietà e ogni sofferenza che la tua Provvidenza ha stabilito oggi per me, per aiutare le anime del Purgatorio e ottenere loro sollievo e pace. Amen.

PREGHIERA A MARIA SS. PER LE ANIME DEL PURGATORIO

O Maria, pietà di quelle povere anime che, chiuse nelle prigioni tenebrose del luogo di espiazione, non hanno alcuno sulla terra che pensi a loro. Degnatevi, o buona Madre, abbassare su quelle abbandonate uno sguardo di pietà; ispirate a molti cristiani caritatevoli il pensiero di pregare per esse, e cercate nel Vostro Cuore di Madre i modi di venire pietosamente in loro aiuto. O Madre del perpetuo soccorso, abbiate pietà delle anime più abbandonate del Purgatorio. Misericordioso Gesù, date loro il riposo eterno.

Tre Salve Regina



CORONCINA IN SUFFRAGIO DELLE ANIME DEL PURGATORIO

Gesù mio, per quel copioso sudore di sangue che spargesti nell'orto del Getsemani, abbi pietà delle anime dei miei più stretti parenti che penano nel Purgatorio.

Padre nostro, Ave Maria, l'eterno riposo.

Gesù mio, per quelle umiliazioni e quegli schemi che soffristi nei tribunali fino ad essere schiaffeggiato, deriso e oltraggiato come un malfattore, abbi pietà delle anime dei nostri morti che nel Purgatorio aspettano di essere glorificate nel tuo Regno beato.

Padre nostro, Ave Maria, l'eterno riposo.

Gesù mio, per quella corona di acutissime spine che passarono le tue santissime tempie, abbi pietà dell'anima più abbandonata e priva di suffragi, e di quella più lontana ad essere liberata dalle pene del Purgatorio.

Padre nostro, Ave Maria, l'eterno riposo.

Gesù mio, per quei dolorosi passi che facesti con la croce sulle spalle, abbi misericordia dell'anima più vicina ad uscire dal Purgatorio; e per le pene che provasti insieme alla tua Santissima Madre nell'incontrarvi sulla via del Calvario, libera dalle pene del Purgatorio le anime che furono devote di questa cara Madre.

Padre nostro, Ave Maria, l'eterno riposo.

Gesù mio, per il tuo santissimo corpo steso sulla croce, per i tuoi santissimi piedi e mani trafitti con duri chiodi, per la tua morte crudele e per il tuo santissimo costato aperto dalla lancia, usa pietà e misericordia presso quelle povere anime. Liberale dalle atroci pene che soffrono ed ammettile in Paradiso.

Padre nostro, Ave Maria, l'eterno riposo.

ATTO DI ACCETTAZIONE DELLA MORTE

Signore mio Dio, fin d'ora voglio sottomettermi con amore alla tua santa volontà e accetto dalle tue mani qualunque genere di morte che tu vorrai mandarmi, con tutti i dolori che l'accompagneranno. Te l'offro in unione con l'agonia e la morte del nostro Salvatore Gesù Cristo. Gesù, morto per me, accordami la grazia di morire in un atto di perfetta carità verso di te. Santa Maria, Madre di Dio, prega per me ora e nel punto della mia morte. San Giuseppe, ottienimi di morire della morte dei giusti. Amen.

ATTO DI CARITÀ

O mio Dio, per la tua maggior gloria, in unione ai meriti di Gesù Cristo e di Maria, io ti offro e cedo, a vantaggio delle anime del purgatorio, la parte soddisfattoria di tutto il bene che farò, e tutti i suffragi che riceverò dopo la mia morte. Disponi tutto secondo la tua divina volontà.

DE PROFUNDIS

Dal profondo a Te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.
Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono:
perciò avremo il tuo timore.
Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella tua parola.
L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.
Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

NOVENA ALL'IMMACOLATA



Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo. Amen.
O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre...

Canto: Andrò a vederla un dì, in cielo patria mia
andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.
Al ciel, al ciel, al ciel andrò a vederla un dì. 2v

Primo giorno: 29 novembre

Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato". Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato". Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche, sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiacerà la testa e tu le insidierai il calcagno". (Gn 3, 12 - 15)

Secondo giorno: 30 novembre

Quando non esistevano gli abissi, io fui generata; quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io sono stata generata. Quando ancora non aveva fatto la terra e i campi, né le prime zolle del mondo, quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso; quando stabiliva al mare i suoi limiti, sicché le acque non ne oltrepassassero la spiaggia, quando disponeva le fondamenta della terra, allora io ero con lui come architetto ed ero la sua delizia ogni giorno. (Prv 8, 24 - 30)

Terzo giorno: 1 dicembre

La sapienza è il più agile di tutti i moti; per la sua purezza si diffonde e penetra in ogni cosa. È un'emanazione della potenza

di Dio, un effluvio genuino della gloria dell'Onnipotente, per questo nulla di contaminato in essa s'infiltra. È un riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell'attività di Dio e un'immagine della sua bontà. Sebbene unica, essa può tutto; pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova e attraverso le età entrando nelle anime sane, forma amici di Dio e profeti. (Sap 7, 24 - 27)

Quarto giorno: 2 dicembre

Nulla infatti Dio ama se non chi vive con la sapienza. Essa in realtà è più bella del sole e supera ogni costellazione di astri; paragonata alla luce, risulta superiore: a questa, infatti, succede la notte, ma contro la sapienza la malvagità non può prevalere. Se l'intelligenza opera, chi, tra gli esseri, è più artefice di essa? Se uno ama la giustizia, le virtù sono il frutto delle sue fatiche. Essa insegna infatti la temperanza e la prudenza, la giustizia e la forza, delle quali nulla è più utile agli uomini nella vita. (Sap 7, 28 - 30; 8, 6 - 7)

Quinto giorno: 3 dicembre

Il Signore parlò ancora ad Acaz: "Chiedi un segno dal Signore tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure lassù in alto". Ma Acaz rispose: "Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore". Allora Isaia disse: "Ascoltate casa di Davide! Non vi basta di stancare la pazienza degli uomini perché ora vogliate stancare anche quella del mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la Vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele" (Is 7, 14).

Sesto giorno: 4 dicembre

Nel sesto mese, l'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te".

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. (Lc 1, 26 - 29)

Settimo giorno: 5 dicembre

L'Angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'Angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'Angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque Santo e chiamato Figlio di Dio". (Lc 1, 30 - 35)

Ottavo giorno: 6 dicembre

"Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio (Gal 4,4-7). "Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle (Ap 12,1).

Nono giorno: 7 dicembre

Nel 1854 con la bolla *Ineffabilis Deus* il papa Pio IX definì solennemente il dogma dell'Immacolata Concezione. **A onore della Santa e indivisa Trinità, a gloria e ornamento della Vergine Madre di Dio...** si legge nella bolla pontificia, **dichiariamo, pronunciamo e definiamo che la dottrina, la quale ritiene che la Beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per singolare grazia e privilegio di Dio Onnipotente e in vista dei meriti di Gesù Cristo, Salvatore del genere umano, sia stata preservata immune da ogni macchia della colpa originale, è dottrina rivelata da Dio e perciò da credersi fermamente e costantemente da tutti i fedeli.**



Preghiera a conclusione di ogni giorno

Vergine immacolata, figlia prediletta del Padre, promessa aurora di pace all'umanità decaduta, che per singolare privilegio fosti preservata dal peccato originale, ottieni anche a noi di stare sempre lontano dalle seduzioni del maligno, e di seguire con amorosa fedeltà le ispirazioni della grazia nella pratica generosa degli ideali evangelici.

Ave Maria,

*O Maria, concepita senza peccato,
pregate per noi che ricorriamo a voi.*

Vergine immacolata, paradiso dell'incarnazione, che fosti salutata "la piena di grazia", e nella fragranza del tuo mistero verginale desti al mondo il Figlio di Dio perchè portasse l'umanità peccatrice alla sua primitiva innocenza, suscita nei nostri cuori l'ansia di una purezza illibata, e fa splendere sulle anime nostre un riflesso del tuo celestiale candore.

Ave Maria,

*O Maria, concepita senza peccato,
pregate per noi che ricorriamo a voi.*

Vergine immacolata, tempio purissimo dello Spirito Santo, il gaudio che proviamo nel contemplare i tuoi trionfi è velato di tristezza per il contegno di tanti figli ingrati che offendono il tuo Gesù. Perdona loro, o buona e tenera Madre. Con tutto il nostro affetto di figli e il nostro zelo di umili riparatori, noi vogliamo impedire il dilagare del male nel mondo. E tu, o Vergine riparatrice, ottienici un aumento di fervore nella nostra vocazione, e insegnaci l'arte di amare e consolare il Cuore di Gesù.

Ave Maria,

*O Maria, concepita
senza peccato,
pregate per noi che
ricorriamo a voi.*

*La tua Immacolata
Concezione,
o Vergine Madre
di Dio.*

Ricolmò di gioia



Preghiamo. O Dio, che hai preparato una degna abitazione al tuo Figlio con l'immacolata Concezione della Vergine: ti supplichiamo, per sua intercessione, di concedere anche a noi di giungere a te purificati, come, per la previsione della morte del tuo medesimo Figlio, preservasti lei da ogni macchia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canto: Immacolata Vergine e bella, di nostra vita tu sei la stella; tra le tempeste tu guidi il cuore di chi t'invoca, Madre d'amore.

*Siam peccatori ma figli tuoi,
Immacolata prega per noi! (2 v.)*

Tu che del cielo sei la Regina, a noi lo sguardo pietosa inchina, per l'Uomo Dio che stringi al petto i voti accogli del nostro affetto.

IL "PERPETUO SUFFRAGIO"

Ogni giorno, la comunità di Casa S. Maria ricorda i propri Benefattori defunti, offrendo al Signore la preghiera quotidiana, ma anche la propria vita e attività sacerdotale e religiosa.

A tutti i nostri amati Benefattori segnaliamo l'opportunità di un particolare suffragio:

le sante Messe Perpetue.

Le sante Messe Perpetue sono quelle che in Casa S. Maria e nel nostro Istituto sono appositamente celebrate ogni giorno e per ogni anno, in "perpetuo suffragio" di coloro che vengono iscritti, dopo una esplicita richiesta e una libera offerta. Agli interessati la comunità invia una pagellina di iscrizione.

Anche quando gli altri ti dimenticassero, ci sarà sempre un Sacerdote del S. Cuore che prega per te!

TERRA MALGASCIA

O terra malgascia
Non sogno... realtà!
In te son tuffato:
Arranco e poi scivolo,
Ma drizzo l'ardire
E voglio star saldo
Sull'aspre tue vette.
Non venni per sfoggio
D'antiche virtù,
Ma testimoniare
Perdon ch'a me fù.
(28.01.88)

P. Pasquale Marinucci

CASA S. MARIA - 63078 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630
ANNO 63° - N. 7 Ottobre/Novembre 2012 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno
Autoriz. Trib. di Ascoli Piceno N. 275 del 19-4-90 - Direttore Responsabile P. Vincenzo Pinto
www.casasantamaria.it - tel. 0736 - 899055

Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona